

OKTOBER.EDU.FEST. Successo e grande partecipazione

A Gualdo si costruisce il futuro dell'educazione

Si è chiuso, con un grande successo, il primo Oktober.edu-FEST, realizzato dal nuovo Polo territoriale di eccellenza educativa, con il finanziamento dell'Impresa sociale "Con i Bambini" nell'ambito del Progetto "P-TREE", che vede come capofila Educare alla Vita Buona aps e come partner una cordata di associazioni del terzo settore, istituti scolastici, una facoltà

dell'Università di Perugia e sei comuni della fascia appenninica.

Il Festival dell'educazione, che si è svolto dal 19 al 22 ottobre, ha avuto ben sette appuntamenti, durante i quali si è discusso come realizzare fattivamente i patti educativi territoriali che il progetto dovrà raggiungere e che

saranno gli strumenti per organizzare una nuova idea di comunità educante. Dopo l'incontro partecipatissimo con lo scrittore Eraldo Affinati, giovedì 19, di fronte a 250 studenti ed insegnanti del "Casimiri", gli eventi, aperti al pubblico, specialmente degli educatori (allenatori, catechisti, animatori...), sono proseguiti venerdì 20 a Nocera Umbra, all'Auditorium Cottoni, con Sonia Coluccelli, la coordinatrice delle attività del Festival, che ha rivolto ai presenti la fatidica domanda: come realizzare il progetto di comunità educante previsto dal progetto P-TREE? Allo scopo, si sono dapprima ascoltati alcuni esperti dell'Indire (Giuseppina Rita Mangione, Rudi Bartolini e Chiara Zanoccoli), che hanno presentato alcune interessanti statistiche relative alle piccole scuole e alle esperienze esistenti

di patti educativi territoriali; poi, sempre con la Coluccelli e con Francesco Bianchi, gli educatori si sono riuniti nel primo workshop.

La seconda giornata di lavori, invece, si è tenuta a Sigillo, prima presso l'Auditorium del Comune, dove si sono ascoltate le esperienze della Comunità educante dell'Alto Tevere, da parte del dirigente scolastico Massimo Belardinelli, e la voce stessa di tre alunni della scuola secondaria di primo grado di Costacciaro (Febe Capponi, Nicholas Bugliosi e Gaia Tommasoni), che hanno espresso esplicitamente ai presenti le loro esigenze; poi, presso la scuola secondaria "Ippolito Borghesi", con il secondo workshop. Infine, domenica 22, presso il Polo territoriale, a Gualdo Tadino, dapprima, in mattinata, si è chiuso il workshop sugli obiettivi del futuro patto territoriale, che ora verrà elaborato, fra novembre e gennaio, presso ciascuna sede locale del Polo; poi, alle 15, Sonia Coluccelli ha chiuso i lavori, dopo gli interventi di Giovanni Carlotti, responsabile del progetto P-TREE, di Francesco Silipo, ex responsabile nazionale dell'Agesci, che ha contribuito alla discussione con alcune interessanti riflessioni sull'etica scoutistica, e di Omar Al-Khatib, vicecampione paraolimpico nazionale di arrampicata, che ha esposto una sua personale riflessione sul contributo che lo sport, e in special modo l'arrampicata, può dare alla formazione dei giovani. Appuntamento, ora, a novembre con l'elaborazione dei patti territoriali e, a maggio, con lo Spring.edu-Fest.

Pierluigi Gioia

Il festival ha previsto sette appuntamenti durante i quali si è parlato di come realizzare i patti educativi territoriali



La sessione finale del festival presso il P-TREE di Gualdo Tadino



Peso: 35%